

Assistenza odontoiatrica ad una popolazione rurale in Burkina Faso, provincia di Laba

Scopo del progetto: *Apertura di un ambulatorio odontoiatrico completamente attrezzato nel villaggio di Laba, formazione del personale paramedico, offerta di prestazioni odontoiatriche di base e specialistiche, rilevamento dello stato di salute orale nella popolazione rurale.*

Il Burkina Faso, ex Alto Volta, si trova nella Regione del Golfo di Guinea collocato tra il 10° e 14° grado di latitudine Nord, in pieno Sahel, caratterizzato da una stagione secca e una stagione delle piogge che va da maggio a settembre e dove la modesta piovosità va dai 600 mm ai massimi di 900 mm. Si estende su una superficie di 274.000 kmq con una popolazione di circa 13 milioni di abitanti.

Il Paese è scarsamente dotato di risorse naturali, l'ambiente è fortemente degradato, primitiva è l'attività agricola, modeste le attività artigianali e industriali, tanto da risultare uno dei cinque paesi più poveri del mondo.

La mancanza di un collegamento diretto col mare e la progressiva avanzata del deserto da nord a sud assieme alla carenza di piogge, rappresentano i principali fattori condizionanti l'economia che è prevalentemente agricola (80% della popolazione vive di agricoltura) e caratterizzata da piccole aziende familiari e con produzioni destinate esclusivamente all'autoconsumo.

Modesto il valore delle esportazioni (cotone, oro e bestiame), rispetto agli elevati deficit delle importazioni (idrocarburi, beni capitali) che incidono negativamente sulla bilancia commerciale.

La povertà è concentrata in particolare sulle aree rurali dove la sopravvivenza è legata alla produzione derivante da attività agropastorali, tra l'altro, in aree sottoposte ad una fortissima pressione antropica e un crescente impoverimento del suolo e delle sue capacità produttive. A ciò si somma la perdita della biodiversità sia animale che vegetale che con il degrado delle risorse naturali generano povertà e limitate opportunità di sviluppo futuro.

Per queste ragioni il Burkina è un paese dove il raggiungimento di un equilibrio a breve, medio e lungo periodo fra fabbisogno alimentare e disponibilità di cibo sul mercato interno, sono gli

Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié

obiettivi da perseguire, anche se difficili da raggiungere, anche per la presenza di una classe politica e dirigente inadeguata a cogliere le sfide di cui sopra.

Caratteristiche del villaggio di LABA dove realizzare il “Centro Odontoiatrico”

Il comprensorio di Laba comprende 14 villaggi con una popolazione sanitaria di 29.000 abitanti, nel dipartimento di Zawara, provincia del Sanguie, nella Regione del Centro Ovest del Paese.

Quest’area è stata interessata a tutta una serie di interventi iniziati nel 1987 con un contributo della Caritas Antoniana di Padova, cui sono seguiti aiuti della Provincia di Bolzano e di un Gruppo Missionario di Bressanone ed altri.

Un aspetto meritevole che va sottolineato è che il protagonista delle varie iniziative è stato un Burkinabé, il Dr. Gerome Danypo Bationo, laureatosi in Agraria a Padova (era già laureato in geografia nel suo Paese) con una tesi sul tema dello sviluppo economico e sociale nell’ottica della visione personalistica del filosofo francese Maritain.

Al di là delle realizzazioni materiali, quali la costruzione di scuole elementari con più di 3.000 alunni, una scuola secondaria a Laba con una capacità di 360 posti, punti fissi per le vaccinazioni, un ambulatorio di ostetricia, un dispensario e un deposito farmaceutico, un Centro Oftalmologico fisso sempre a Laba, per la diagnosi e gli interventi di cataratta e un Centro per il microcredito e altre attività. E’ rilevante segnalare che il dott Bationo è l’esempio di un africano che si è preso carico del problema della povertà del suo Paese e ha messo in moto nell’area un percorso di sviluppo utilizzando con profitto la sua preparazione ed esperienza acquisite in Italia.

L’assistenza odontoiatrica in Burkina Faso è garantita marginalmente dalle strutture sanitarie esistenti, più frequenti a livello urbano e molto ridotte a livello rurale. Nella regione di Sanguié in particolare vi è un solo odontoiatra pubblico presso il centro sanitario di Boromo a 25 km, un ospedale a Ouagadougou a 150 km oppure a Bobo Diulasso 210 km, situazione del tutto insufficiente per una popolazione stimata di 29.000 persone censimento del 2006. La scarsità di supporto odontoiatrico nelle campagne provoca un aumento delle edentulie parziali e/o totali che potenzialmente possono rendere difficoltosa la nutrizione (situazione particolarmente grave in una condizione generale di malnutrizione cronica).

Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié



La formazione del personale locale avviene presso università straniere (europee o della federazione russa) o con corsi biennali a Ouagadougou (attaché de sante, 5 posti all'anno per tutto il paese, 13 milioni di abitanti) che danno una preparazione che permette legalmente l'esercizio dell'odontoiatria ma non la gestione di strutture sanitarie.

In collaborazione con AES CCC nel giugno 2006 è stata proposta la creazione di un ambulatorio attrezzato con standard occidentali nella regione rurale di Sanguié, a 150 km da Ouagadougou. Il progetto si differenzia da progetti analoghi in quanto non prevede unicamente un'offerta di prestazioni odontoiatriche fornite da operatori stranieri, di provenienza occidentale, ma anche la formazione di personale locale che sia in grado di garantire la continuità delle prestazioni nel tempo.

Verificando le disponibilità locali il responsabile del progetto da parte italiana, Luca Pinoli di Milano, e il referente burkinabé Gerome Bationò (fondatore del Collegio Antonianum di Laba e del centro Oftalmologico dello stesso villaggio) nel luglio 2006 hanno sondato la possibilità di utilizzare parte di un ambulatorio di oftalmologia (già esistente nel villaggio di Laba, provincia di Sanguié) e vicino al collegio di Collegio Antonianum.

La preparazione delle attrezzature, coordinata da Claudio Colombo e con la collaborazione di AES CCC ong, Medici volontari dell'Alto Adige per il terzo Mondo di Bolzano, Amici del Burkina Faso di Bressanone, Micrium ha richiesto 6 mesi. I fondi necessari per la copertura delle spese di spedizione, dogana, materiale di consumo sono stati raccolti da offerte volontarie.

A metà agosto 2007 si è proceduto alla preparazione della struttura con gli impianti elettrici, idraulici, di aspirazione e dell'aria compressa. Si sono installati tre riuniti completi, un radiografico endorale e un radiografico panoramico completo di camera oscura, 2 lampade polimerizzatrici

Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié

alogene, 2 lampade a led e 1 lampada al plasma, 4 turbine Bien air, 4 contrangoli Tmax, 4 turbine castellini, 1 manipolo chirurgico, 4 manipoli contrangoli, una sviluppatrice, serie di 30 leve e 50 pinze assortite e strumentario in genere.



Nicolino Ludovico, vicepresidente ANTLO, ha allestito un laboratorio odontotecnico completamente attrezzato sia per la protesi mobile che fissa (forno da ceramica, banchi di lavoro, squadramodelli, pulitrice, pressa idraulica, vibrator gesso, due micromotori di laboratorio, fibre ottiche, bunsen, fornello, 4 muffole, 2 staffe, 2 pentole pressione, un articolatore, 7 occlusori).

Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié



La sala sterilizzazione è fornita completa di mobili ed è dotata di un'autoclave a vuoto frazionato, un'autoclave a vapore, due termosigillatrici e una vasca ad ultrasuoni.



L'attrezzatura dello studio è completata da un impianto di aspirazione e da un compressore da 2 Kw. A Laba, come in molti villaggi della zona, non esiste rete elettrica si è quindi deciso di sfruttare momentaneamente il gruppo elettrogeno del vicino collegio (10 Kw, necessario anche per il

Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié

funzionamento delle pompe dell'acqua), un nuovo gruppo elettrogeno di 7 Kw è già stato predisposto e collegato per il sostegno di emergenza.

Ai fini di un confronto con le realtà simili del Burkina Faso bastino tre esempi: nella provincia di Ouagadougou (la capitale, 3,5 milioni di abitanti stimati) sono in funzione 4 radiografici panoramici in confronto a quello in possesso dello studio, l'attrezzatura per anestesia dell'unico centro odontoiatrico pubblico della capitale consiste in 5 siringhe per anestesia in confronto alle 10 in possesso del centro, non esiste nello stato un solo laboratorio attrezzato per l'esecuzione di corone in ceramica (che vengono infatti inviate in Togo o in Francia) come quello collegato al centro.

Sono state installate finestre con vetri (non presenti nella struttura originaria ma indispensabile per il mantenimento dell'igiene) e condizionatori split. Le condizioni meteorologiche del Burkina Faso sono caratterizzate dall'alternanza di periodi di siccità (da ottobre a maggio) e stagione delle piogge (fine maggio-settembre). La geografia del territorio, caratterizzato da terreno argilloso e assenza di rilievi, provoca frequentemente allagamenti e difficoltà di spostamenti (a parte le principali vie di collegamento asfaltate).

La struttura sarà dotata di una cucina centralizzata e 5 camere di degenza, con bagno privato e aria condizionata.



Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié



L'alloggio del personale sanitario è possibile presso la casa comune che è dotata di 3 camere da letto, un bagno, cucina e soggiorno. E' in progetto la costruzione di un'ulteriore casa di accoglienza dotata di 5 camere con bagno privato e cucina in comune.

Il personale attualmente in forza alla struttura (fine agosto 2007) è di un attaché de santé, un'odontotecnica, tre assistenti non diplomate.



La dotazione di materiale di consumo che è stata fornita dall' AES CCC ong offre un'autonomia operativa alla struttura stimata in almeno 12 mesi. Le forniture sanitarie in Burkina Faso si appoggiano a strutture europee con incremento dei costi legati alla logistica e alle dogane.

Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié

Nelle giornate operative sono stati visitati complessivamente 496 persone di cui 469 provenienti dai villaggi vicini (raggio massimo 30 km) e 27 provenienti dalla città di Ouagadougou o Bobo Diulasso. L'offerta proposta e l'impatto che l'apertura della struttura ha avuto nella società Burkinabé ha avuto come conseguenza l'arrivo per consultazione e cure di pazienti dalla città (ove l'offerta odontoiatrica è maggiore) tra cui molti appartenenti alle classi dirigenti. Le dotazioni e l'immagine della struttura la pongono infatti ai vertici nella società burkinabé.



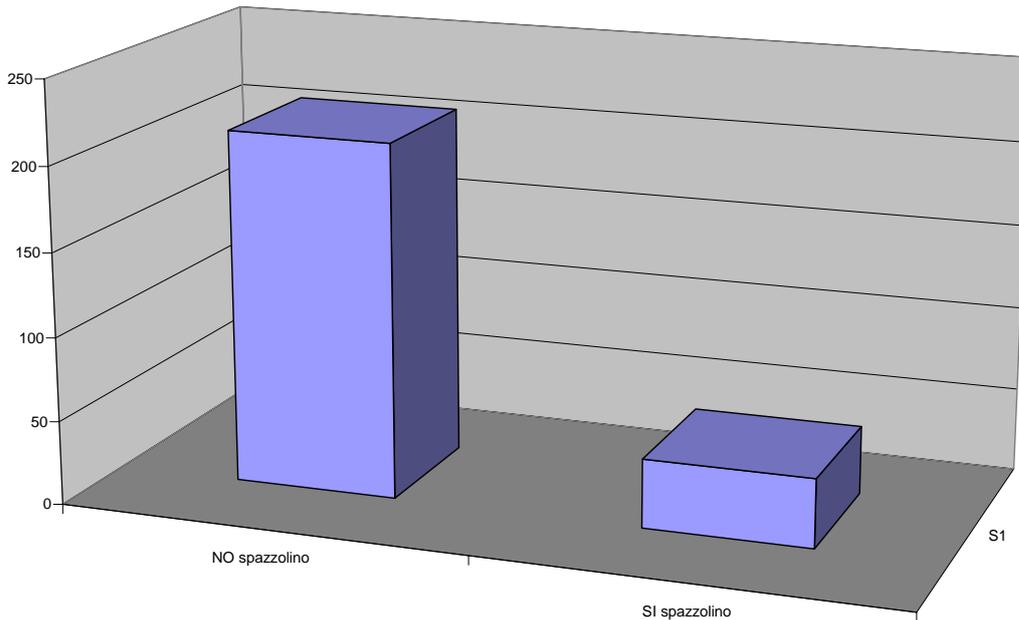
Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié

L'autosufficienza economica futura sarà garantita dai minimi introiti legati al sistema di tariffazione che prevede l'applicazione delle tariffe minime sanitarie per la popolazione rurale e l'applicazione di tariffe ordinarie per i pazienti provenienti dalla città. Nelle giornate operative sono state infatti richieste prestazioni da parte dei pazienti cittadini che sono paragonabili alle esigenze occidentali (riabilitazioni con impianti e soluzioni protesiche fisse), attualmente le patologie maggiori sono dirottate dal servizio sanitario presso strutture europee (per la maggior parte francesi) con un costo maggiore a carico del servizio sanitario (o del paziente in alcuni casi). La possibilità di avere un centro di riferimento in loco con professionisti europei e burkinabé è sentita dal Ministero della Sanità locale come prioritaria.

Sono stati rilevati alcuni parametri statistici per permettere una migliore comprensione della necessità di supporto odontoiatrico in loco, per ogni paziente sono stati quindi registrati i dati anagrafici (con particolare difficoltà in merito alla data di nascita in quanto in ambiente rurale frequentemente questa non è conosciuta), la composizione familiare (è presente la poligamia e le famiglie sono frequentemente allargate), le abitudini di igiene orale (spazzolino, bastoncino, altri presidi), la necessità di cure e la presenza di altre patologie.

In due settimane di operatività lo studio ha visitato 278 pazienti di sesso maschile e 218 di sesso femminile, per un totale di 496 pazienti, età media 17,81 anni (range 4 e 76 anni). Ai fini statistici si è rapportata la necessità di cure odontoiatriche con la provenienza da ambiente rurale o urbano; in ambiente urbano si nota una maggiore attenzione e la presenza di cure pregresse, situazione completamente differente per la popolazione rurale. In merito all'uso di presidi di prevenzione si è avuta su 496 pazienti l'incidenza di non uso dello spazzolino di un totale di 359 (con uso di presidi alternativi quali dito o bastoncini di legno).

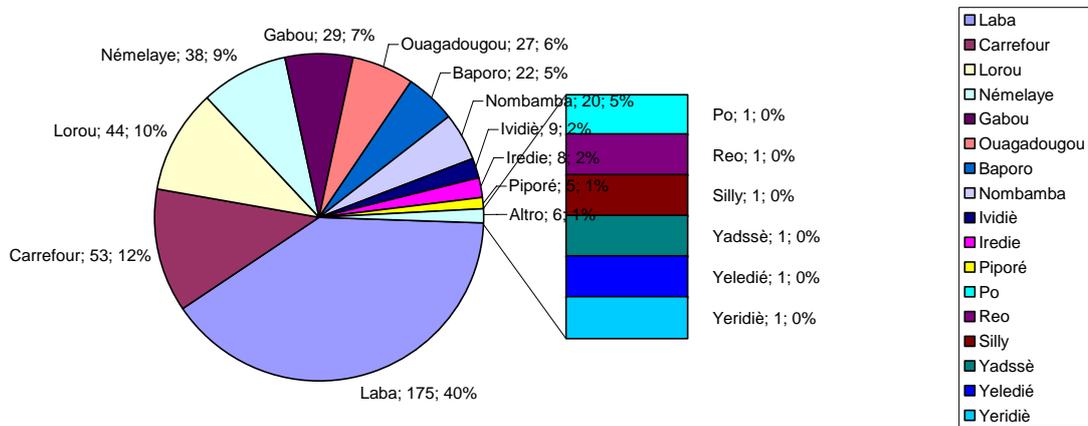
Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié



La provenienza dei pazienti è stata suddivisa in base al villaggio o città di provenienza:

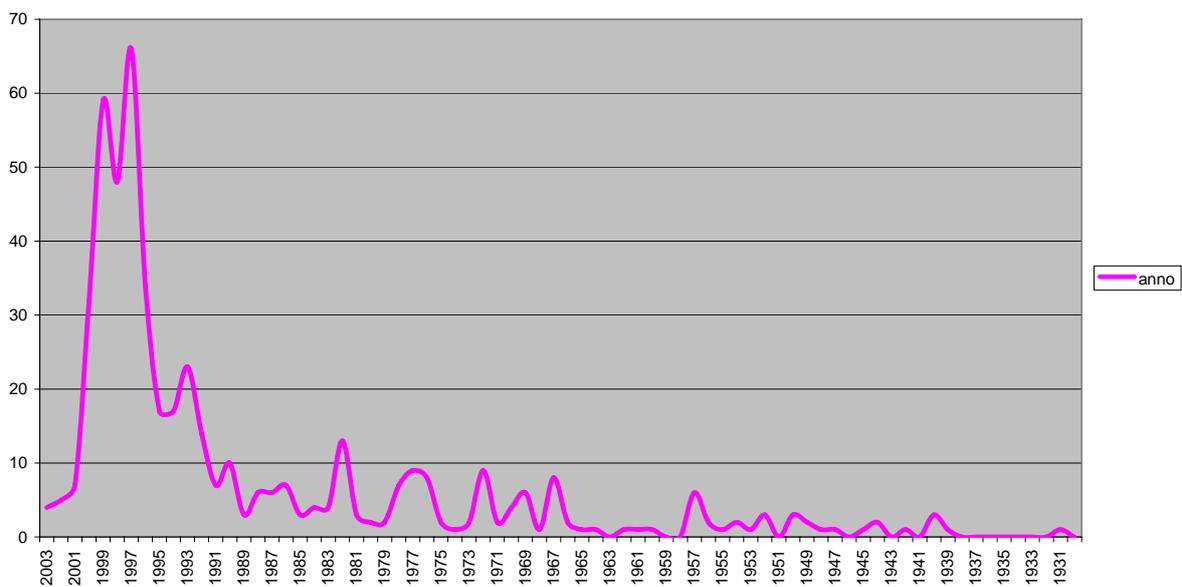
Labà	175
Carrefour	53
Lorou	44
Némelaye	38
Gabou	29
Ouagadougou	27
Baporo	22
Nombamba	20
Ividiè	9
Iredie	8
Piporé	5
Po	1
Reo	1
Silly	1
Yadssè	1
Yeledié	1
Yeridiè	1

Progetto Ouatarà - AES CCC
 Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
 Villaggio di Laba, provincia di Sanguié



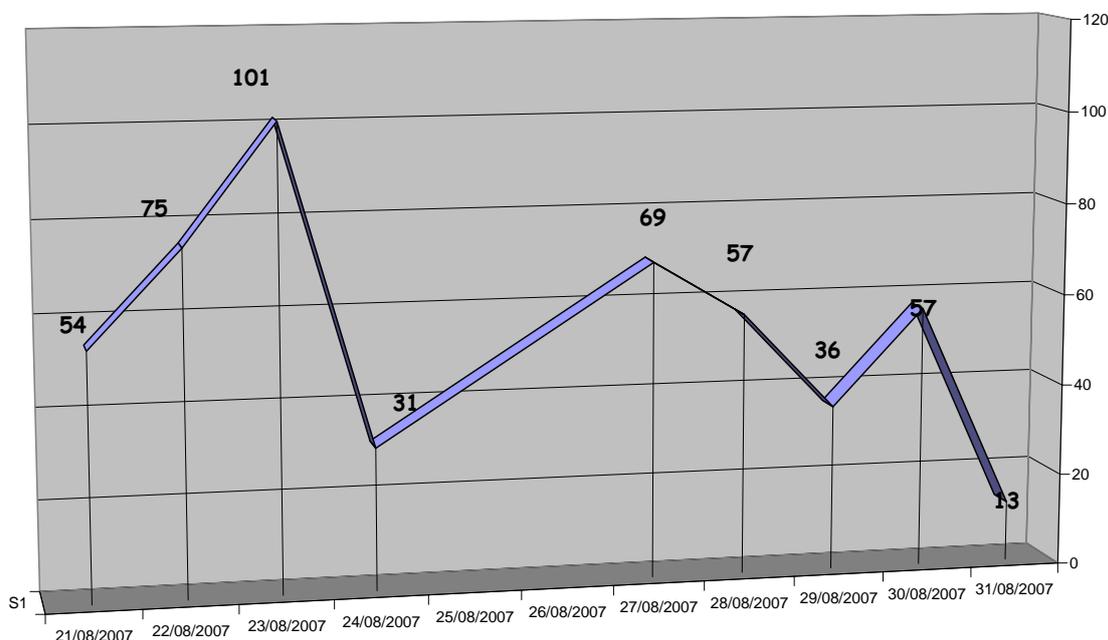
Le classi età sono state raffigurate:

anno nascita



Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié

I pazienti visitati per giorno sono stati:



La stagione delle piogge ha reso difficoltosa la pianificazione in quanto l'alluvione del giorno 24 agosto (che ha provocato nella regione 9 morti e 20.000 probabili senza tetto) ha causato notevoli difficoltà agli spostamenti dei pazienti (che avvengono principalmente a piedi o in bicicletta) e interruzioni della funzionalità del gruppo elettrogeno (che si è allagato).

Lo scorporo dei dati ha evidenziato come i pazienti di provenienza urbana abbiano uno standard di igiene orale "occidentale" e abitudini di pulizia che sono sconosciute in ambiente rurale.

La scarsa attenzione all'igiene orale (che provoca una incidenza di patologie odontoiatriche e di edentulismo giovanile elevato) non deve essere considerata come una scarsa attenzione o un disinteresse specifico ma deve essere contestualizzata con le condizioni igieniche normalmente presenti nei villaggi (assenza di sistema elettrico, idrico, fognario, mortalità infantile 168 per mille, aspettativa di vita 42 anni, era 47 anni 5 anni fa).

Il confronto tra l'uso dello spazzolino tra la popolazione rurale e quella cittadina ha evidenziato infatti che nella popolazione rurale si ha un uso dello spazzolino del 19,65% mentre nella popolazione urbana la percentuale sale al 87,88%.

Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié

L'analisi della dentizione ha mostrato un significativo grado di incidenza di lesioni da usura che possono essere collegate alla dieta ricca di fibre non raffinate della popolazione rurale e alla contaminazione del cibo da parte di silicati presenti nella filiera produttiva (foto della macinazione del miglio).



E' stata notata una significativa presenza di abrasioni in soggetti giovani (età inferiore ai 30 anni) clinicamente sintomatiche.



La terapia proposta è sempre stata sintomatica e solo nei casi più gravi, ovvero di concomitanza con altre patologie o parafunzioni, è stata proposta l'applicazione di un bite per ridurre l'abrasione da contatto notturno. La spiegazione delle abrasioni che viene anche proposta dagli operatori locali è che la dura vita delle regioni rurali, associata allo stress che la vita comporta nei termini di ricerca

Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié

di cibo e di acqua porta ad una precoce usura delle superfici occlusali. Una valutazione dello stress nelle regioni agricole dovrebbe essere valutata in un futuro studio.

Il dato dell'usura precoce della dentizione trova riscontro nell'analisi della dentizione sia di popolazioni coeve con abitudini simili sia evolutivamente con l'analisi dei denti rinvenuti di civiltà sia con analoghe tradizioni alimentari (dieta ricca di fibre non raffinate, tecnologie di macina a pietra e/o contaminazione dei cibi con terra).

Nei soggetti adulti la frequenza di edentulie parziali e/o totali denota la scarsa attenzione che è posta nei confronti della prevenzione e cura. Occorre considerare anche che l'edentulia in una società in cui la raffinazione del cibo è ancora ridotta e vi sono oggettive difficoltà nell'avere varietà e disponibilità di derrate, provoca inevitabili stati di denutrizione e/o patologie collaterali (ad esempio disturbi digestivi legati alla non masticazione e triturazione del cibo).



Progetto Ouatarà - AES CCC
Ambulatorio Odontoiatrico in Burkina Faso
Villaggio di Laba, provincia di Sanguié



Si è osservata una incidenza di sovrannumerari e problemi di dentizione che può essere spiegata anch'essa con l'alterata crescita data dalla denutrizione cronica (sia da un punto di vista calorico che vitaminico). La dentizione anticipa la crescita delle basi ossee alterando i corretti rapporti spaziali tra denti e mascellari. La frequenza di elementi soprannumerari è sovrapponibile ad altre popolazioni.

La continuazione dell'attività clinica richiede al momento la presenza di operatori addestrati che contribuiscano a creare le basi professionali e organizzative alla struttura. La necessaria motivazione e il continuo monitoraggio è infatti fondamentale in una realtà sociale abituata ad avere assistenzialismo non supportato nel tempo, situazione che provocherebbe nel breve periodo la cessazione del funzionamento della struttura con standard occidentali.

Lo scopo del progetto non è fornire assistenzialismo ma contribuire alla creazione di una struttura che sia autonoma economicamente e tecnicamente.